

## GIORNO 3 - LIBERI PER...

### Attività 2 — Gioco dei perché)

---

Domande da porre alla conferenza stampa:

- ▶ I fondi stanziati dallo stato per lo sport sono circa 1.000 di F€ (Fanta Euro). L'associazione *Allfootball* che raggruppa tutte le scuole calcio della città vuole almeno l'80% dei fondi perché il calcio, a detta loro, rappresenta la realtà più seguita in città. Al contrario l'associazione *Littlesport* che raggruppa gli altri sport definiti "minori" (basket, volley, ecc.) chiede che i fondi siano ripartiti in parti uguali. Come credete di risolvere questa controversia?
- ▶ Le città adiacenti la vostra hanno approvato delle tasse "anti-ricco". I turisti ricchi devono pagare forti tasse per approdare con i propri yacht ai moli della città. I fondi ricavati vanno a sostegno delle associazioni ambientali locali. Essendo in fase sperimentale non si conoscono i reali benefici di questa "trovata". Sarà utile alla società o controproducente per il turismo? Ora, approverete anche voi la norma? Lascerete le cose così come stanno? Oppure avete altre idee?
- ▶ La micro-criminalità dilaga in tutta la regione. Lo stato centrale sembra non occuparsi a sufficienza del problema. La vigilanza comunale è composta da 15 agenti e 3 autovetture. Dividere equamente il personale a disposizione coprendo tutto il territorio per 24h/24h si è rivelato dispendioso e improduttivo. Come pensate di risolvere il problema? Preferite pattugliare maggiormente il centro cittadino favorendo i turisti o la periferia e quindi i residenti?
- ▶ La realtà industriale più importante della città rischia di chiudere. L'industria cittadina produce parti meccaniche per treni. Le ferrovie nazionali preferiscono ora acquistare all'estero (Europa dell'est). 150 operai rischiano il licenziamento. Qual è la vostra strategia? Come salvare tante famiglie?
- ▶ Le scuole sono ormai multi-etniche. In una prima elementare possiamo trovare piccoli cinesi, nordafricani, slavi, ecc. Un comitato di genitori si oppone però alla presenza nelle aule dei figli dei Rom (zingari). Ecco un estratto del discorso del dott. Gallo esponente del movimento: "...noi non siamo razzisti, ma i nostri figli non possono rischiare ogni giorno di essere contagiati dalle malattie che questi poveri bambini portano in classe. Questi non sono curati dai genitori che li lasciano tutto il giorno per strada... Un mese fa mia figlia ha avuto i pidocchi e la figlia di un collega è stata all'ospedale per una grave influenza... Pretendiamo classi separate...". Come rispondete a questa richiesta? Avete altre soluzioni?
- ▶ Le strade sono totalmente congestionate dal traffico. La nuova moda è quella di andare a fare acquisti direttamente con l'automobile. I commercianti e gli acquirenti tollerano il traffico perché gli fa comodo, ma i pensionati, i bambini e chi normalmente cammina a piedi rischia ogni giorno di essere investito e di respirare aria inquinata. La vecchia amministrazione ha già provato a creare isole pedonali ma ha trovato l'ostilità dei commercianti che hanno anche organizzato uno sciopero. Come vi comportate? Quali soluzioni adottare?

# Materiale Extra per l'attività 2)

---

L'Enciclica "Laudato Si" manda a tutti un messaggio chiaro e pieno di speranza: «L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune»; «l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente»; «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi».

Ecco allora che ci troviamo di fronte alla scelta concreta, quella che dopo tanto parlare, osservare e comprendere, fa la differenza perché porta al cambiamento. È chiaro, non possiamo immaginare di risolvere da soli i problemi del mondo: pensare così ci demoralizzerebbe, ci schiaccerebbe e soprattutto non sarebbe possibile. Il cambiamento parte da dentro, parte da noi e va dal "micro" per avere effetti sul "macro". Se ognuno di noi prende consapevolezza di quanto auspicato in questa enciclica «*Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi?*» e pian piano fa la sua scelta, fa la sua parte, sarà dalla **somma di tutti questi piccoli tasselli** che pongono gli uomini su questa terra che si realizzerà un nuovo e bellissimo quadro.

Nel capitolo quinto della sua enciclica, Papa Francesco affina maggiormente il piano di azione sottolineando la responsabilità dei Vertici Mondiali invitando i potenti «ad un dibattito onesto e trasparente, perché le necessità particolari o le ideologie non ledano il bene comune». Papa Francesco insiste sullo sviluppo di processi decisionali onesti e trasparenti, per poter «discernere» quali politiche e iniziative imprenditoriali potranno portare «ad un vero sviluppo integrale». Particolarmente incisivo è l'appello rivolto a chi ricopre incarichi politici, affinché si sottragga «alla logica efficientista e "immediatista"» oggi dominante: «se avrà il coraggio di farlo, potrà nuovamente riconoscere la dignità che Dio gli ha dato come persona e lascerà, dopo il suo passaggio in questa storia, una testimonianza di generosa responsabilità».

Di seguito ti proponiamo alcune delle scelte etiche che abbiamo individuato. Ovviamente ce ne sono molte altre. Parlane con il tuo gruppo. Potreste scegliere di iniziare a compierne qualcuna insieme!

- ▶ Il commercio equo e solidale (o Fair Trade) è una forma di commercio che garantisce al produttore ed ai suoi dipendenti un prezzo giusto e predeterminato, assicurando anche la tutela del territorio.
- ▶ Il riciclaggio dei rifiuti previene lo spreco di materiali potenzialmente utili garantendo maggiore sostenibilità al ciclo di produzione/utilizzazione dei materiali, riduce il consumo di materie prime, l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra.
- ▶ Le energie rinnovabili sono forme di energia alternative alle tradizionali fonti e hanno la peculiarità di essere "energie pulite", ovvero di non immettere nell'atmosfera sostanze inquinanti e/o climalteranti (come la CO<sub>2</sub>).
- ▶ La logica dell'accoglienza e dell'integrazione: è l'opposto della logica del rifiuto e della chiusura. Si diffonde tra la gente comune. È un movimento "bottom-up", dal basso verso l'altro. Uno Stato non è accogliente se il suo governo è accogliente ma se lo è il suo Popolo.
- ▶ La cittadinanza attiva è la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita civile del Paese, onorando i propri doveri, conoscendo ed esigendo i diritti propri e quelli altrui.
- ▶ Prendersi cura della propria città o del proprio quartiere è il punto di partenza per prendersi cura della Casa Comune.